



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

RASSEGNA STAMPA

21 Ottobre 2021

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA

No profit

Progetti per i più fragili

Servizio a pag. 19

Presentate le nuove attività nel quartiere San Cristoforo di Catania

Anziani e persone con disabilità al centro del progetto *Soli Mai*

CATANIA - Anziani, persone con disabilità, istituzioni, operatori e volontari. Un pomeriggio di condivisione per creare coesione territoriale, per accogliere le categorie più fragili nell'ottica di inclusione che lega tutti i progetti dell'Hub di Prossimità di Fondazione Ebbene "Spazio 47".

Tra questi, appunto, Soli Mai, avviato con il sostegno dell'Assessorato Regionale Della Famiglia, Delle Politiche Sociali E Delle Autonomie Locali e in sinergia con il Comune di Catania. Sono state presentate, alla Biblioteca Comunale "Alberto Sordi", in via Stella Polare 8 a San Cristoforo, le nuove attività del progetto Soli Mai, che prevedono attività sportive e ludico ricreative pensate per anziani e persone con disabilità.

"Grazie alla collaborazione con l'Associazione Life onlus e la Fondazione Stella Polare, con cui stiamo sviluppando percorsi di cittadinanza attiva, abbiamo messo in campo una serie di attività sportive e ludico ricreative come danza, piscina, laboratori culturali e cineforum - ha spiegato Marco Barbarossa, presidente di Spazio 47 -. L'inclusione sociale è un tema che con Ebbene affrontiamo quotidianamente nei nostri Centri, che coinvolge tanto i bambini quanto le persone anziane. Questi processi permettono non solo di rivitalizzare il quartiere, ma anche di rivitalizzare la vita delle persone che si trovano in una condizione di disagio".

Presente all'incontro anche Margherita Oliva, responsabile Prima Municipalità, che ha sottolineato l'importanza del dialogo produttivo tra Istituzioni e Terzo Settore. "Tutti i progetti che riguardano i giovani sono molto validi. Quando partono dal basso, poi, hanno sempre una valenza superiore. In questo quartiere e in que-



Un momento della presentazione delle attività

sta municipalità c'è bisogno di qualcuno che costruisca un filo tra l'amministrazione, i giovani e le associazioni. Ecco perché ho accolto ben volentieri questo gruppo di giovani che vuole portare avanti questo discorso".

"Quello in cui ci troviamo è uno spazio pubblico che dovrebbe essere utilizzato al meglio", ha aggiunto Maria Paola Iaquina, Preside dell'Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale Cesare Battisti di Catania e coordinatrice dell'Osservatorio Ministeriale territoriale per la prevenzione della dispersione scolastica, che raggruppa 23 scuole della città tra centro storico, San Cristoforo e Angeli Custodi. "Deve diventare un'agorà che permetta a tutti gli abitanti del quartiere di esprimere al meglio le loro potenzialità. In passato è stato così, gli studenti e i genitori della scuola Cesare Battisti hanno partecipato a iniziative musicali organizzate proprio in questo spazio. Dunque, la speranza è che da

oggi si possa ripartire".

Il pomeriggio organizzato all'interno del progetto Soli Mai è stato anche un'occasione per consentire agli invitati di effettuare screening gratuiti controllo glicemia, saturazione e frequenza cardiaca con la collaborazione del Comitato di Catania della Croce Rossa Italiana.

"Spazio 47 opera su tutto il territorio catanese, soprattutto nei contesti più difficili e fragili della città - ha detto in conclusione Marco Barbarossa. Questa iniziativa è un chiaro esempio di come la persona sia messa al centro dei nostri progetti e di come il nostro obiettivo sia quello di accompagnarla in nuovi percorsi di vita, per non far sentire nessuno escluso".

È possibile iscriversi alle attività chiamando i numeri 329 24 95 850 - 095 092 7092 o mandando una mail a spazio47@ebbene.it.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

la Repubblica

Trapianto di rene di un maiale sull'uomo: nessun rigetto

di Noemi Penna



Ha ricevuto l'organo, che ha funzionato per due giorni, una donna in stato di morte cerebrale con disfunzione renale grave

Per la prima volta in assoluto, il rene di un maiale è stato trapiantato con successo in un essere umano. L'intervento è riuscito alla perfezione e l'organo - cresciuto in un animale geneticamente modificato appositamente per questo scopo - ha iniziato a funzionare, e lo ha fatto per due giorni, aprendo le frontiere a una nuova forma di trapianto di organi "fabbricati" ad hoc.

Come riporta *Usa Today*, [l'operazione](#) è stata eseguita a settembre a New York da una equipe del NYU Langone Health su una donna in morte celebrare mantenuta in



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

vita con un respiratore e rappresenta una pietra miliare nonché una nuova - e molto lontana - speranza per tutti coloro che sono in attesa di un trapianto. Ma la ricerca su cui si basa non è stata ancora sottoposta a revisione paritaria né pubblicata su una rivista medica: si tratta a tutti gli effetti di una prima sperimentazione, che punta a produrre una vasta fornitura di organi per pazienti gravemente malati. Secondo il dottor Robert Montgomery del NYU Langone Transplant Institute i maiali geneticamente modificati "potrebbero potenzialmente essere una fonte di organi sostenibile e rinnovabile".

Inutile dire che l'intervento ha scatenato molte reazioni e domande da parte della comunità scientifica, alcune delle quali rimarranno senza risposta dato che non si potranno conoscere le conseguenze a lungo termine del trapianto: l'organo trapiantato è stato monitorato solo per 54 ore. "Dobbiamo saperne di più sulla longevità dell'organo", ha affermato il dottor Dorry Segev, professore della Johns Hopkins School of Medicine, che non è stato coinvolto nella ricerca. "Questo intervento è un enorme passo avanti, ma anche un problema".

I ricercatori hanno a lungo cercato di "coltivare" organi adatti al trapianto nell'uomo. Il problema più grande di solito si verifica nell'interfaccia fra il flusso di sangue umano e il tessuto animale ma in questo caso, essendo geneticamente modificato, ha iniziato a funzionare normalmente, producendo urina e creatinina "quasi immediatamente. È stato meglio di quanto ci aspettassimo. Sembrava un qualsiasi trapianto da un donatore vivente", ha aggiunto Montgomery.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia



Primo trapianto sull'uomo di un rene di maiale modificato

Alla Nyu Langone un organo animale con geni che evitano rigetto



(ANSA) - NEW YORK - Per la prima volta e' stato trapiantato con successo il rene di un maiale sull'uomo. Secondo quanto riportato dai media la procedura condotta alla New



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

York University Langone Health apre una nuova frontiera per i trapianti: per l'esperimento è stato utilizzato un maiale i cui geni erano stati modificati in modo da eliminare nei suoi tessuti una molecola che provoca un rigetto quasi immediato.

A ricevere l'organo e' stata una donna tenuta in vita artificialmente con segni di disfunzione renale, la cui famiglia ha acconsentito all'esperimento prima di staccare il supporto vitale.

Il successo dell'operazione, riporta la Cnn, ora dovrebbe consentire la sperimentazione in pazienti con insufficienza renale allo stadio terminale, e può far sperare in un futuro in cui gli esseri umani non moriranno più per la carenza di donatori. Secondo la United Network for Organ Sharing, negli Stati Uniti quasi 107.000 persone sono attualmente in attesa di trapianto di organi, di cui oltre 90.000 in attesa di un rene.

In quest'ultimo caso i tempi medi di attesa vanno dai tre ai cinque anni.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA .it

Green pass: Gimbe, in 7 giorni 2 mln tamponi, +4,7% prime dosi

21 Ottobre 2021



(ANSA) - ROMA, 21 OTT - Il numero dei tamponi rapidi ha registrato una netta impennata con l'estensione del Green pass. Nell'ultima settimana ne sono stati effettuati 2.151.081 con un aumento, rispetto alla precedente, del 78,5%. Ogni persona non vaccinata può arrivare a sottoporsi a tre tamponi a settimana. Nell'ultima settimana sono state vaccinate 407.404 nuove persone, pari a +4,7%. La media giornaliera dei tamponi effettuati, evidenzia il monitoraggio, è salita da 173.235 del 13 ottobre a 309.297 il 19 ottobre mentre la media giornaliera dei nuovi vaccinati rimane sostanzialmente stabile: è passata dai 57.275 del 13 ottobre ai 58.201 del 19 ottobre. "Tuttavia, nell'interpretare gli effetti del green pass su tamponi e nuovi vaccinati - precisa il presidente Gimbe Nino Cartabellotta - bisogna tenere



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

conto che ogni persona non vaccinata può arrivare a sottoporsi sino a 3 tamponi a settimana, mentre per aumentare la copertura vaccinale è sufficiente che il numero di nuovi vaccinati non tenda allo zero". Delle 407.404 nuove persone vaccinate nella settimana 13-19 ottobre, rileva il monitoraggio, l'86,4% appartiene a fasce anagrafiche che includono persone in età lavorativa: 78.387 nella fascia 20-29 anni, 90.960 nella fascia 30-39 anni, 85.745 nella fascia 40-49 anni, 68.812 nella fascia 50-59 anni e 27.934 nella fascia 60-69. (ANSA).



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA .it

Coronavirus, in Sicilia positivi in calo e terze dosi del vaccino in crescita

21 Ottobre 2021



In Sicilia nella settimana 13-19 ottobre si registra una performance in miglioramento per i casi attualmente positivi per 100.000 abitanti (140) e si evidenzia una diminuzione dei nuovi casi (-12,8%) rispetto alla settimana precedente. Lo dice il report della Fondazione Gimbe.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Sotto soglia di saturazione i posti letto in area medica (7%) e in terapia intensiva (5%) occupati da pazienti Covid; la popolazione che ha completato il ciclo vaccinale è pari 67,8% (media Italia 74,3%) a cui aggiungere un ulteriore 4,5% (media Italia 3,8%) solo con prima dose.

Il numero di nuovi vaccinati della settimana 13-19 ottobre, standardizzato per 100.000 soggetti che non hanno ricevuto nemmeno una dose vaccino al 12 ottobre, è pari a 4.923; **il tasso di copertura vaccinale terze dosi è pari a: 3,7%** (media Italia 9,3%).



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA .it

SANITÀ

Vittoria, dall'Asp farmaco salvavita per una bambina di quattro anni

21 Ottobre 2021



Ha solo quattro anni, ma ha già affrontato la battaglia che ha cambiato la sua vita e quella della sua famiglia. Un calvario che fino a ieri la piccola e i genitori hanno dovuto vivere. Ogni giorno, mamma e papà dovevano accompagnare la figlia nella farmacia del policlinico di Catania per la somministrazione di un farmaco antitumorale labile - con una stabilità di poche ore - quindi, con poco tempo per essere somministrato. Ma da oggi la farmacia ospedaliera dell'Asp di Ragusa ha cambiato la qualità della vita della piccola che potrà curarsi direttamente nella propria città. Alla piccola, nel 2020, è stata avviata una terapia chemioterapica secondo «Protocollo Bernie», nell'UOC di Ematologia e Oncologica del Policlinico di Catania. Il ciclo è stato completato a giugno 2021. Alla rivalutazione di malattia è stata documentata la remissione completa.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Dal 20 luglio 2021 è iniziata una terapia di mantenimento che prevede dodici cicli consecutivi di 28 giorni ciascuno di somministrazione del farmaco antitumorale per via orale. La Farmacia ospedaliera di Ragusa preparerà il farmaco, di volta in volta, per poi trasferirlo alla farmacia ospedaliera dell'ospedale di Vittoria dove la piccola potrà essere curata.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

quotidiano**sanità.it**

Covid. Gimbe: “Effetto Green pass: in 7 giorni oltre 2,1 milioni di test rapidi e oltre 407 mila nuovi vaccinati, di cui l’86,4% tra 20 e 69 anni”

Frena la discesa dei nuovi casi (-1,9%) e in 7 Regioni si rileva un aumento percentuale dei contagi ma va tenuto conto dei 930 mila tamponi in più effettuati. Scendono ancora i ricoveri in area medica (-9,1%) e in terapia intensiva (-4,1%). Le terze dosi a rilento: solo 9,3% di copertura con nette differenze regionali. Per Gimbe occorre incrementare vaccinazioni over 12, accelerare somministrazione terze dosi, allargare platea dosi booster e introdurre obbligo terza dose per operatori sanitari.



21 OTT - Boom dei tamponi e frenata (in parte conseguente) della discesa dei nuovi casi cui assistiamo da sette settimane. Questa la fotografia in sintesi del monitoraggio della Fondazione GIMBE della settimana 13-19 ottobre 2021, rispetto alla precedente che rileva per l'appunto una lieve diminuzione dei nuovi casi (17.870 vs 18.209) (e una sostanziale stabilità dei decessi (271 vs 266).

In calo gli attualmente positivi (74.546 vs 82.546), le persone in isolamento domiciliare (71.768 vs 79.511), i ricoveri con sintomi (2.423 vs 2.665) e le terapie intensive (355 vs 370).

In dettaglio, rispetto alla settimana precedente, si registrano le seguenti variazioni:



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

- Decessi: 271 (+1,9%), di cui 28 riferiti a periodi precedenti
- Terapia intensiva: -15 (-4,1%)
- Ricoverati con sintomi: -242 (-9,1%)
- Isolamento domiciliare: -7.743 (-9,7%)

- Nuovi casi: 17.870 (-1,9%)
- Casi attualmente positivi: -8.000 (-9,7%)

“A livello nazionale – dichiara **Nino Cartabellotta**, Presidente della Fondazione GIMBE – scendono da 7 settimane i nuovi casi settimanali. Nell’ultima settimana tuttavia il calo è solo dell’1,9% anche in ragione di un aumento dei tamponi totali che sfiora il 50%: ben +930 mila rispetto alla settimana precedente”.

In 7 Regioni si rileva un aumento percentuale dei contagi, anche se in termini assoluti gli incrementi sono modesti: Liguria (+14), Umbria (+19) Friuli Venezia Giulia (+114), Campania (+120), Lombardia (+129), Piemonte (+131), Lazio (+156). Scendono a 9 le Province con incidenza pari o superiore a 50 casi per 100.000 abitanti e nessuna conta oltre 150 casi per 100.000 abitanti. Sostanzialmente stabili i decessi: 271 negli ultimi 7 giorni (di cui 28 riferiti a periodi precedenti), con una media di 39 al giorno rispetto ai 38 della settimana precedente.

“Sul fronte ospedaliero – afferma **Renata Gili**, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari della Fondazione GIMBE – si registra un ulteriore calo dei posti letto occupati dai pazienti COVID-19: rispetto alla settimana precedente scendono del 9,1% in area medica e del 4,1% in terapia intensiva”.

A livello nazionale il tasso di occupazione rimane molto basso (4% in area medica e 4% in area critica) e nessuna Regione supera le soglie del 15% per l’area medica e del 10% per l’area critica.

“Stabili gli ingressi giornalieri in terapia intensiva – spiega **Marco Mosti**, Direttore Operativo della Fondazione GIMBE – con una media mobile a 7 giorni di 20 ingressi/die rispetto ai 19 della settimana precedente”.

Vaccini: forniture. Al 20 ottobre (aggiornamento ore 6.13) risultano consegnate 99.716.407 dosi: pur in assenza di nuove forniture nell’ultima settimana, le scorte di vaccini a mRNA si attestano a quota 12 milioni.

Vaccini: somministrazioni. Al 20 ottobre (aggiornamento ore 6.13) il 78,2% della popolazione (n. 46.320.599) ha ricevuto almeno una dose di vaccino (+424.517 rispetto alla settimana precedente) e il 74,3% (n. 44.047.436) ha completato il ciclo vaccinale (+591.512 rispetto alla settimana precedente). In aumento nell’ultima settimana il numero di somministrazioni (n. 1.260.748), con una media mobile a 7 giorni di 178.907 somministrazioni/die.

Vaccini: coperture. Le coperture vaccinali con almeno una dose di vaccino sono molto variabili nelle diverse fasce di età: dal 97% degli over 80 al 72,3% della fascia 12-19. In generale, rispetto alla settimana precedente, si registrano incrementi modesti: il numero di vaccinati con almeno una dose cresce dell’1,5% nella fascia 30-39, dell’1,4% nella fascia 20-29, dell’1,1% nella fascia 40-49, dello 0,9% nella fascia 12-19,



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

dello 0,8% nella fascia 50-59, mentre negli over 60 l'incremento non supera lo 0,4%.

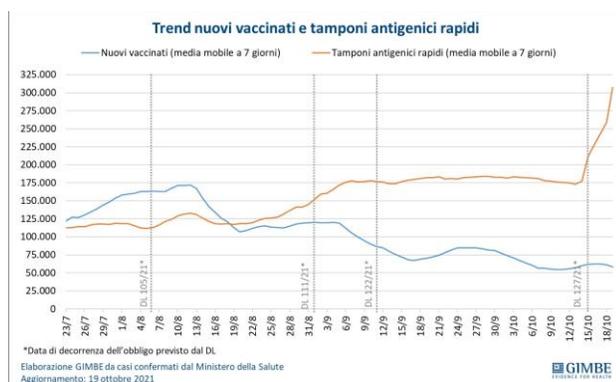
Efficacia vaccini. L'efficacia del vaccino sulla diagnosi di SARS-CoV-2 si è ridotta dall'88,5% del periodo 4 aprile-11 luglio al 77,2% del periodo 4 aprile-26 settembre per poi risalire al 77,8% nel periodo 4 aprile-10 ottobre; sul dato ha molto influito la fascia di età 12-39 anni in cui l'efficacia è scesa sino al 67,2% nel periodo 4 aprile-29 agosto, per poi risalire al 75,3% nel periodo 4 aprile-10 ottobre.

L'efficacia vaccinale si conferma molto elevata nel ridurre i decessi (94,3%) e le forme severe di malattia che necessitano di ricovero in area medica (92,4%) e in terapia intensiva (94,8%). Tuttavia, a partire da metà agosto, pur rimanendo superiore al 90%, il trend è in lieve riduzione per ospedalizzazioni (-2,5%), ricoveri in terapia intensiva (-2,2%) e decessi (-2,9%). Complessivamente nelle persone vaccinate con ciclo completo, rispetto a quelle non vaccinate, nelle varie fasce d'età si riduce nettamente l'incidenza di diagnosi (del 77,6%-84,8%) e soprattutto di malattia grave (dell'87,1-95,5% per ricoveri ordinari; del 89,4-98,9% per le terapie intensive) e decesso (dell'80,7-96,8%).

Vaccini: terza dose. La platea vaccinabile con la terza dose non risulta tuttora aggiornata negli Open Data sui vaccini anti-COVID-19 rispetto all'estensione della Circolare del Ministero della Salute dell'8 ottobre 2021, rimanendo ferma a quota 7,6 milioni di persone secondo le categorie previste dalla circolare precedente. A fronte dell'ampia disponibilità di vaccini dal 16 settembre sono state somministrate solo 700.623 dosi, con un tasso di copertura del 9,3% e notevoli differenze regionali: dal 28,1% del Molise all'1,2% della Valle D'Aosta.

Effetti Green pass. Il numero dei tamponi antigenici rapidi ha registrato una netta impennata, aumentando del 78,5% in una settimana: la media mobile a 7 giorni è salita da 173.235 del 13 ottobre a 309.297 il 19 ottobre; complessivamente, nell'ultima settimana sono stati effettuati 2.151.081 tamponi antigenici rapidi. La media mobile a 7 giorni dei nuovi vaccinati rimane, invece, sostanzialmente stabile: da 57.275 del 13 ottobre a 58.201 del 19 ottobre; complessivamente nell'ultima settimana sono state vaccinate 407.404 nuove persone (+4,7%).

"Nell'interpretare gli effetti del green pass su tamponi e nuovi vaccinati – spiega Cartabellotta – bisogna tenere conto che ogni persona non vaccinata può arrivare a sottoporsi sino a 3 tamponi a settimana, mentre per aumentare la copertura vaccinale è sufficiente che il numero di nuovi vaccinati non tenda allo zero".





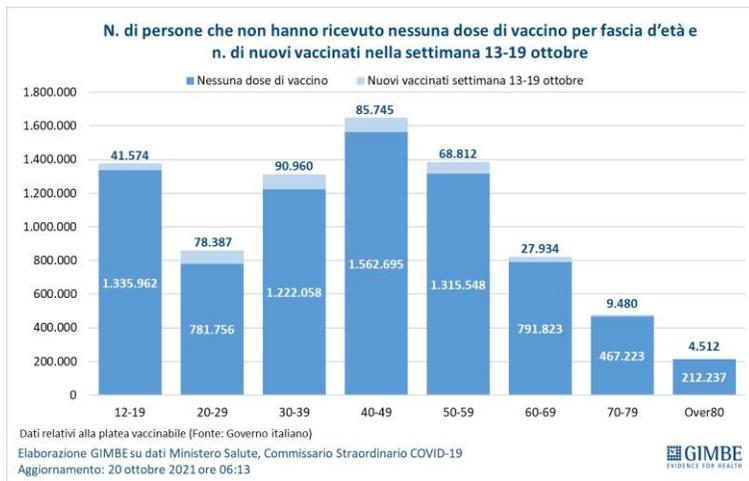
Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Delle 407.404 nuove persone vaccinate nella settimana 13-19 ottobre l'86,4% appartiene a fasce anagrafiche che includono persone in età lavorativa: 78.387 nella fascia 20-29 anni, 90.960 nella fascia 30-39 anni, 85.745 nella fascia 40-49 anni, 68.812 nella fascia 50-59 anni e 27.934 nella fascia 60-69.



Analizzando il numero di nuovi vaccinati della settimana 13-19 ottobre standardizzato per 100.000 soggetti che non hanno ricevuto nemmeno una dose vaccino al 12 ottobre, si rilevano notevoli differenze regionali: dai 6.437 della P.A. di Trento ai 3.516 del Molise.

“Osservando scenari poco rassicuranti di altri Paesi – conclude Cartabellotta – e nell’attuale impossibilità sia di definire percentuali “magiche” per conquistare l’immunità di popolazione sia di prevedere i tempi per raggiungere un preciso target vaccinale, con la stagione invernale alle porte e l’efficacia vaccinale che a 6 mesi dal completamento del ciclo inizia lentamente a declinare, la Fondazione GIMBE invita a perseguire una strategia multifattoriale per tutelare la salute delle persone e garantire l’irreversibilità delle riaperture”.

In dettaglio:

- Vaccinare il numero più elevato possibile di over 12 che non presentano specifiche controindicazioni, sia per la protezione individuale da malattia grave o decesso, in particolare per gli over 50, sia per ridurre al minimo la circolazione virale.
- Accelerare la somministrazione della terza dose, idealmente con meccanismi di chiamata attiva, con priorità massima per over 80, ospiti e personale delle RSA e operatori sanitari, procedendo in parallelo con over 60 e over 18 con comorbidità.
- Introdurre l’obbligo della terza dose per gli operatori sanitari.
- Estendere progressivamente la platea vaccinabile con dose booster alla fascia 50-59 e successivamente, se necessario, alle altre fasce anagrafiche.
- Mantenere l’obbligo di utilizzo delle mascherine nei luoghi chiusi e aderire alle norme sul distanziamento sociale.